

Prot. 240/U-FP 2019 Roma, 8 maggio 2019

Alle Segreterie Regionali e Territoriali FP CGIL

Comunicato

MIT - Sui fatti di Palermo

Sia chiaro: per noi la presunzione di innocenza secondo cui si è colpevoli solo quando si è condannati con sentenza passata in giudicato, vale per tutti.

Anche per i 4 funzionari del Provveditorato per le Opere Pubbliche di Palermo arrestati nell'ambito dell'indagine "Cuci e scuci" avviata dalla Procura del capoluogo siciliano. Sarà compito della Magistratura verificare le ipotesi di reato e, nel caso, condannare.

Ma questo non può esimerci dal rimanere basiti, attoniti, quasi sbalorditi rispetto alle notizie che trovano ampia eco su tutta la stampa nazionale.

Rimanere sbalorditi circa le modalità, gli atteggiamenti con cui pochi lavoratori "infedeli" pongono in essere comportamenti criminosi, che vogliono sembrare, anelano apparire, come assolutamente consueti, quasi fossero normali.

E' questa apparente normalità a sconvolgere. E' come se tutti gli anticorpi di cui deve essere dotata una società civile si siano lentamente diluiti, fino a definitivamente disciogliersi in una logica corruttiva in cui tutto diventa banalmente, terribilmente, ovvio e consueto. Anche pretendere mazzette; anche contrattare sul prezzo di esse, fino, ovviamente, ad intascarle.

Un pensare alla cosa pubblica come qualcosa da predare, piuttosto che da preservare. Un pensare a se stessi piuttosto che alla comunità in una sorta di logica da cosi fan tutti, vagamente ed ecumenicamente assolutoria, che suona, oltre che falsa, anche vilipendio e sfregio nei confronti della maggioranza dei lavoratori pubblici che mai si sono acconciati al degrado morale, di tutti coloro che, caparbiamente, continuano a pensare in termini di moralità, come stella polare a cui attenersi e di bene pubblico da perseguire, seguitando a riferirsi alla legalità come qualcosa a cui attenersi e di cui essere fieri.

Ebbene sappiano tutti questi lavoratori che noi siamo dalla loro parte. Senza se e senza ma. Sempre e comunque.

Il Coordinatore Nazionale MIT

Funzione Pubblica CGIL

Paolo Camardella